



Sport e LGBTQI+

Premessa al lavoro di ricerca

Nel corso del 2022, l'Equality Within Sport¹ (EWS) Committee della European Non-Governmental Sport Organisation² (ENGSO) si è concentrato sul tema dell'inclusione LGBTQI+. L'obiettivo è stato raccogliere dati aggiornati che affrontassero tematiche attuali e significative riguardanti la comunità LGBTQI+ nel mondo dello sport.

Suggerimenti

Alla luce delle ricerche condotte, l'EWS propone quanto segue:

- Tenere conto dell'esperienza vissuta delle persone LGBTQI+ nei processi decisionali per la creazione di un ambiente sportivo accogliente, che offra uno spazio sicuro per la pratica dell'attività fisica.
- Scegliere/eleggere con attenzione i consigli di amministrazione e le cariche dirigenziali dei club sportivi, riconoscendo l'importanza di una rappresentanza diversificata e consentendo pari opportunità a tutti coloro che si candidano alle elezioni.
- Coinvolgere i gruppi target (atleti/e e allenatori/allenatrici) nel processo decisionale e in particolare nelle decisioni che riguardano le attività sportive a favore delle persone LGBTQI+.
- Garantire attività sportive rispettose delle persone LGBTQI+ e rifiutare quelle che hanno carattere discriminatorio.
- Verificare regolarmente che le attività sportive rispettino le esigenze LGBTQI+ e prestare attenzione alla parità di genere nelle attività offerte (inclusione di trans, donne, non-binary).
- Implementare misure antidiscriminatorie e monitorarle regolarmente.

¹ Comitato per l'Uguaglianza nello Sport

² Organizzazione non governativa Europea per lo Sport



- Lavorare con i media per offrire una rappresentazione positiva e promuovere la partecipazione delle donne LGBTQI nello sport e dare voce in egual misura a tutti i generi.
- Includere l'educazione alla diversità di genere e all'orientamento sessuale in età precoce e stabilire un contesto (luogo e tempo) per tali attività educative e responsabilità specifiche, affinché siano considerate prioritarie.
- Compiere uno sforzo consapevole per raggiungere la comunità sportiva LGBTQI+, ad esempio partecipando con orgoglio come club sportivo ai cortei del pride, esponendo la bandiera arcobaleno davanti al palazzetto dello sport, ecc.
- Valutare regolarmente il tasso di partecipazione delle persone LGBTQI+ e pensare/implementare (nuove) azioni per accogliere tutti/e se la valutazione dovesse rivelare lacune.
- Aprire un dialogo per rendere l'identità e l'espressione di genere, così come l'orientamento sessuale, una priorità che possa ispirare e consentire miglioramenti per la comunità a tutti i livelli, nella consapevolezza che, e anche perché, l'Europa non è omogenea nell'accettazione e nel trattamento della comunità LGBTQI.
- Utilizzare lo sport per colmare la distanza sociale e fisica creata e il conseguente senso di isolamento che è stato segnalato da tutte le comunità, sentito in modo particolare dalla comunità LGBTQI+, durante e dopo il Covid-19.

Raccolta di studi

Al fine di identificare gli aspetti più significativi, nell'aprile del 2022 è stata svolta una prima ricerca bibliografica. I 18 articoli disponibili alla fine di questo documento sono stati classificati come rilevanti e sono stati inclusi nelle sezioni di riferimento dei risultati della ricerca (schede informative).

Dopo aver analizzato tutta la bibliografia pertinente, i risultati sono stati suddivisi nei seguenti 11 argomenti generali (l'ordine di presentazione non è legato alla priorità):

- Donne LGBTQI+;
- Coinvolgimento in attività sportive;
- Sport e salute mentale;



- Sport come rifugio;
- Impatto del Covid-19;
- Affrontare gli insulti verbali, la discriminazione strutturale, il bullismo online e la violenza fisica;
- Formazione sulla diversità;
- Miglioramento della salute fisica attraverso lo sport;
- Il potere delle figure di riferimento;
- Integrazione della comunità LGBTQI nei processi decisionali;
- Vicinanza fisica "dopo" la pandemia.

Sviluppo degli obiettivi di ricerca

Sulla base di questi, il comitato EWS ha discusso, durante un convegno tenutosi ad Atene a maggio 2022, quali argomenti e sottoargomenti dovrebbero essere al centro del lavoro di ricerca. In seguito, sono state elaborate le linee guida per le interviste e i questionari rivolti rispettivamente ad atleti/e e allenatori/allenatrici. Il processo di raccolta dei dati è iniziato il 14 luglio 2022 e il database è stato ultimato il 15 agosto 2022. I dati sono stati raccolti prevalentemente durante l'evento sportivo LGBTQI+ EuroGames, tenutosi a luglio a Nijmegen, nei Paesi Bassi, nonché online prima e dopo gli EuroGames.

Obiettivo della ricerca

I risultati della ricerca sono stati suddivisi in quattro argomenti:

- Donne LBTQI+ nello sport
- LGBTQI+ e partecipazione sportiva
- LGBTQI+ e sport sicuro
- LGBTQI+ e l'eredità del Covid-19

Sono state create schede informative per tutti e quattro gli argomenti, disponibili sul sito internet di ENGSO ([link](#)). Si è deciso di pubblicare i risultati sotto forma di schede informative in seguito all'Assemblea generale di ENGSO, durante la quale è stato chiesto ai membri e alle organizzazioni che vi aderiscono di esprimersi sui formati utili per la visualizzazione e la distribuzione dei risultati dello studio.



Risorse

- ILGA-Europe, EuroCentralAsian Lesbian* Community (EL*C), TGEU, Organisation Intersex International Europe (OII Europe), and European Gay & Lesbian Sport Federation (EGLSF) (2021): LBTI WOMEN IN SPORT. VIOLENCE, DISCRIMINATION & LIVED EXPERIENCES
- Sport Scotland (2008): BARRIERS TO WOMEN AND GIRLS' PARTICIPATION IN SPORT AND PHYSICAL ACTIVITY
- E.Alliance (2022): TRANSGENDER WOMEN ATHLETES AND ELITE SPORT: A SCIENTIFIC REVIEW
- Menzel et al. (2019): THE RELEVANCE OF SEXUAL ORIENTATION AND GENDER IDENTITY IN SPORT IN EUROPE. FINDINGS FROM THE OUTSPORT SURVEY
- Földi et al. (2019): OUTSPORT TOOLKIT SUPPORTING SPORT EDUCATORS IN CREATING AND MAINTAINING AN INCLUSIVE SPORT COMMUNITY BASED ON DIVERSITY OF GENDER IDENTITIES AND SEXUAL ORIENTATIONS
- Erikainen et al (2021): HUMAN RIGHTS, TRANS ATHLETES AND INTERSEX ATHLETES IN SPORT
- Outsport working group, led by GSU (2019): SOGI DISCRIMINATION IN SPORT.
- European Union Agency for fundamental rights (2020): A LONG WAY TO GO FOR LGBTI EQUALITY.
- United Nations (2020): VIOLENCE AND DISCRIMINATION BASED ON SEXUAL ORIENTATION AND GENDER IDENTITY DURING THE CORONAVIRUS DISEASE (COVID-19) PANDEMIC
- European Parliament (2014): REPORT ON THE EU ROADMAP AGAINST HOMOPHOBIA AND DISCRIMINATION ON GROUNDS OF SEXUAL ORIENTATION AND GENDER IDENTITY



- ILGA Europe: COVID-19 AND SPECIFIC IMPACT ON LGBTI PEOPLE AND WHAT AUTHORITIES SHOULD BE DOING TO MITIGATE IMPACT
- United Nations (2020): COVID-19 AND THE HUMAN RIGHTS OF LGBTI PEOPLE – WHAT IS THE IMPACT OF COVID-19 ON LGBTI PEOPLE?
- UN independent expert (2020): REPORT TO THE UN GENERAL ASSEMBLY: THE IMPACT OF THE COVID-19 PANDEMIC ON THE HUMAN RIGHTS OF LGBT PERSONS
- LGBT foundation (2020): HIDDEN FIGURES – THE IMPACT OF THE COVID-19 PANDEMIC ON LGBT COMMUNITIES IN THE UK
- LGBT foundation (2020): THE ESSENTIAL BRIEFING ON THE IMPACT OF COVID-19 ON LGBT COMMUNITIES IN THE UK
- Kneale D (2021): DISCRIMINATION AS A PREDICTOR OF POOR MENTAL HEALTH AMONG LGBTQ+ PEOPLE DURING THE COVID-19 PANDEMIC: CROSS-SECTIONAL ANALYSIS OF THE ONLINE QUEERANTINE STUDY